

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

VIII CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II
PROVINCE

FASCICOLO 86

PROVINCIA DI ENNA



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI ENNA	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente — Assenti temporanei</i>	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	»	V
4. - <i>Densità</i>	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	»	V
6. - <i>Famiglie</i>	»	VI
7. - <i>Convivenze</i>	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i>	»	VII
9. - <i>Stato civile</i>	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	»	X
11. - <i>Stranieri</i>	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse : per comuni, per zone e regioni agrarie	Pag.	8
II - Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione re-i'ente) : per zone e regioni agrarie	»	10
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie	»	10
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	»	11
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli	»	12
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, nella provincia e nel comune capoluogo	»	14
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo	»	15
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia	»	16
B) Comune di Enna	»	17
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia	»	18
B) Comune di Enna	»	19
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	»	20
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo	»	21

AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi :

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
- » IV. — REGNO - *Professioni.*
- » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Enna, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

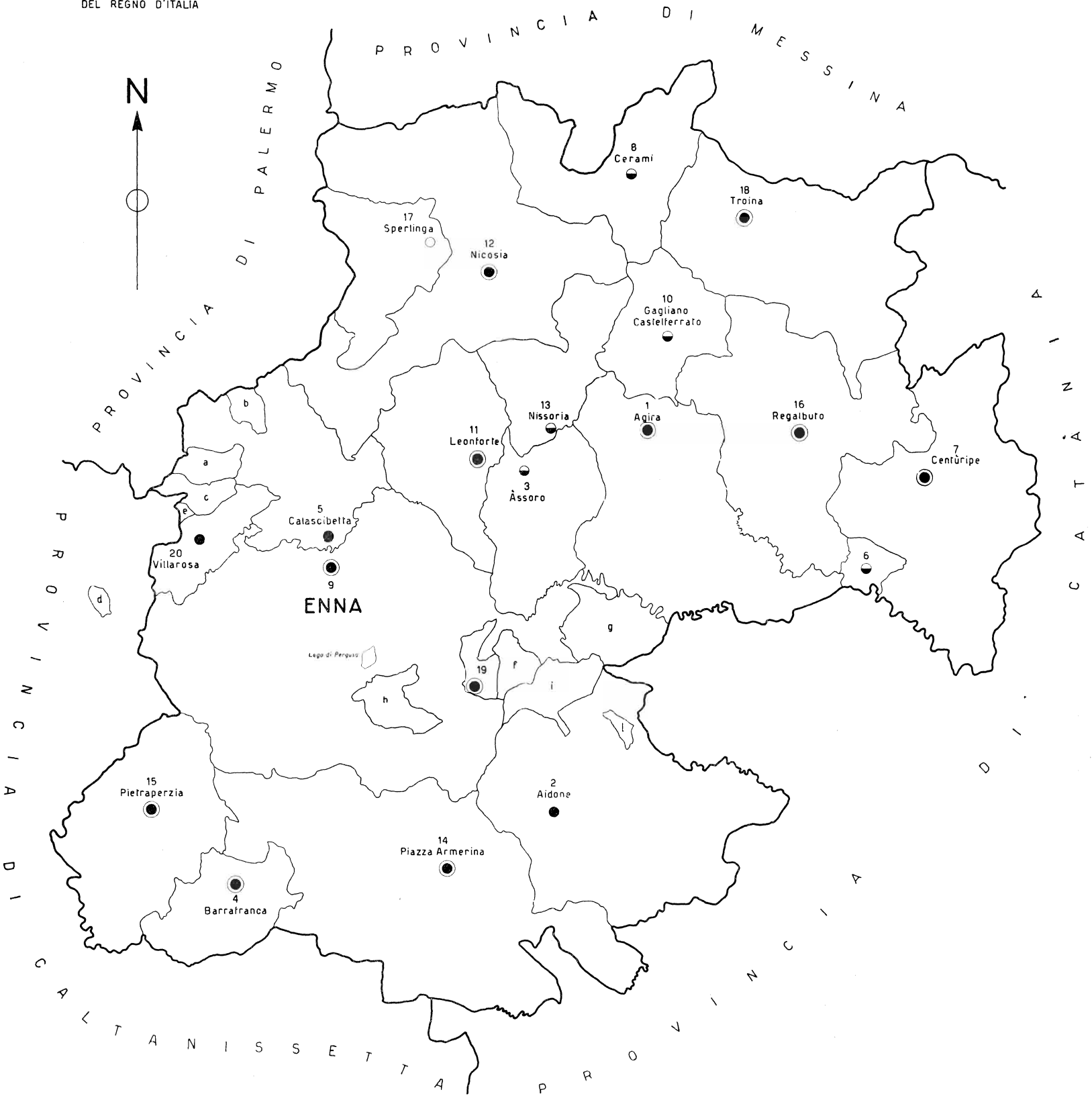
7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali, verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (. .) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato 0,1 oppure (0,01).



- a - Frazione del comune di Villarosa
- b-c-d - Frazioni " " " Enna
- e - Frazione " " " Calascibetta
- f-g - Frazioni " " " Assoro
- h-i-l - " " " Piazza Armerina

NOME DEI COMUNI CONTRASSEGNA TI DAL SOLO NUMERO

- 6 - Catenanuova
- 19 - Valguarnera Caropepe

SEGNI CONVENZIONALI

- Comuni con meno di 2.000 abitanti
- ◐ " " 2.001 a 5.000 "
- " " 5.001 " 10.000 "
- ⊙ " " 10.001 " 25.000 "

CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna della tavola I.— Il numero degli abitanti rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

SCALA 1:350.000



NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circoscrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km² 2.561,89, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono diminuite tra il 1931 e il 1936: la prima del 5,7 %, la seconda del 3,3 %.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)		
	1936	1931	N.	%	
Presente	MF.	213.185	225.987	— 12.802	— 5,7
	M.	105.826	114.045	— 8.219	— 7,2
	F.	107.359	111.942	— 4.583	— 4,1
Residente	MF.	218.294	225.696	— 7.402	— 3,3
	M.	110.516	113.716	— 3.200	— 2,8
	F.	107.778	111.980	— 4.202	— 3,8

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O. nella Libia e nei possedimenti:

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin	2.369	2.362	7
Estero	12	9	3
Totale	2.381	2.371	10

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 215.554, di cui 108.188 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna una diminuzione del 4,6 % per la popolazione complessiva e del 5,1 % per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — La diminuzione verificatasi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuita esclusivamente al saldo negativo del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati).

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO O DIMINU- ZIONE a	ECCEDENZA NATI VIVI (1) b	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				a-b	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931	225.987	—12.802	13.515 ⁽¹⁾	— 26.317	— 11,6
1936	213.185				
<i>Popolazione residente</i>					
1931	225.696	—7.402	13.113 ⁽¹⁾	— 20.515	— 9,1
1936	218.294				

(1) Le due cifre non coincidono poichè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi e i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi e i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La densità (Prosp. 3) del comune capoluogo è inferiore a quella del resto della provincia di circa il 30 %.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI (1)	ABITANTI PER KM ²		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (3)
	1936	1931 (2)	1936
Provincia	83	88	84
Capoluogo	63	61	64
Resto della provincia	87	93	88

(*) Cfr. Tav. I.

(1) La provincia costituisce un'unica regione agraria di collina. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, più di

2/3 abita nei comuni da 5.001 a 20.000 abitanti. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva che la diminuzione riscontrata (Prosp. 4) nella popolazione complessiva si verifica soltanto nella classe di comuni da 20.001 a 50.000 abitanti.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI. (1)

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni	Popolazione speciale (2)		Comuni	Popolazione presente	
	N.	N.	%	N.	N.	%
fino a 1.000	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000	1	1.702	0,8	1	1.686	0,8
2.001- 5.000	4	14.245	6,6	4	13.888	6,1
5.001- 10.000	4	31.063	14,4	4	30.629	13,6
10.001- 20.000	9	120.335	55,8	8	107.885	47,7
20.001- 50.000	2	48.209	22,4	3	71.899	31,8
50.001-100.000	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—	—
Totale . .	20	215.554	100,0	20	225.987	100,0

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. nota (1) al Prosp. 3. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 5,3 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 6,6 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1) SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE. (2)

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE	
		abitanti	%
fino a 100.	—	—	—
101- 500.	3	753	0,4
501- 1.000.	1	635	0,3
1.001- 5.000.	8	21.585	10,4
5.001-20.000.	12	139.618	67,6
oltre 20.000.	2	44.076	21,3
Totale . . .	26	206.667	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9. — (2) Cfr. nota (1) al Prosp. 3.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia. Quasi i 9/10 della popolazione accentrata vive nei centri con più di 5.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1) SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	21,1	9,9
3	19,7	13,9
4	19,0	17,8
5	16,0	18,8
6	11,1	15,6
7	6,7	11,0
8	3,6	6,7
9	1,7	3,5
10 - ∞	1,1	2,8
Totale . . .	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri :

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	40,8
Famiglie medie » 4-6 »	46,1
Famiglie grandi » 7-∞ »	13,1

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli artigiani ed assimilati, 41,0, e degli operai, 29,7% del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 4,3 in tutte le condizioni ad eccezione di quelle « impiegati », « persone di servizio e di fatica » e « altre ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 5.652, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	8,5	4,4
Artigiani ed assimilati	41,0	4,5
Liberi professionisti	0,4	4,5
Dirigenti	0,1	4,5
Impiegati	2,7	4,2
Operai	29,7	4,4
Persone di servizio e di fatica	1,7	4,2
Altre (3)	15,9	3,4
Totale	100,0	4,3

(*) Cfr. Tav. VII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	-6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	25,0	39,0	17,0	19,0	2,8
Artigiani ed assimilati	29,0	38,9	16,6	15,5	2,9
Liberi professionisti	27,1	34,9	12,6	25,4	2,4
Dirigenti	21,8	39,8	15,8	22,6	2,6
Impiegati	31,0	40,2	14,6	14,2	2,5
Operai	39,8	42,0	11,4	6,8	2,8
Persone di servizio e di fatica	27,1	45,5	16,2	11,2	2,7
Altre (4)	7,8	25,8	24,1	42,3	2,2
Totale	29,5	38,5	15,9	16,1	2,7

(*) Cfr. Tav. VI.
 (1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei liberi professionisti e nei dirigenti. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si nota che negli operai, persone di servizio e di fatica, impiegati, predominano i figli da

0-14 anni, che per gli operai rappresentano oltre 4/5 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,9, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (I).

(Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittateletti	10,8	12,8	4,5
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi)	4,6	2,3	11,9
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari)	—	—	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	2,5	0,9	7,6
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	14,9	4,6	47,6
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	3,5	3,4	3,6
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	7,9	4,7	17,7
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi	9,3	12,3	—
9	Navi mercantili e barche	—	—	—
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	12,1	14,6	4,2
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalisti di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	34,4	44,4	2,9
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale nelle classi da 0 a 14 e da 60 anni in poi. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 1019 M per 1000 F segna una diminuzione di mascolinità, essendo di 1008 M

per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, diminuzione che si riscontra in tutte le classi ad eccezione di quella da 15 a 39 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più della metà della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza abbastanza rilevante di maschi che si nota nella classe da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18). Nelle classi molto anziane si verifica invece un'insolita eccedenza di maschi.

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ
ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936						1931		
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)						POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F
0-14 . . .	75.132	38.708	36.424	34,8	35,8	33,9	32,7	33,4	31,9
15-39 . . .	77.729	38.774	38.955	36,1	35,8	36,3	37,5	36,8	38,2
40-59 . . .	38.147	17.807	20.280	17,7	16,5	18,9	19,1	18,4	19,8
60-69 . . .	24.535	12.832	11.703	11,4	11,9	10,9	10,7	11,4	10,1
Totale . . .	215.543	108.181	107.362	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

E T À	IN COMPLESSO (3)			S T A T O C I V I L E												M per 1000 F	
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)				
	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F		
0	2,9	3,0	2,8	5,4	5,2	5,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1100
1	2,5	2,6	2,5	4,7	4,5	5,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1060
2	2,5	2,5	2,5	4,6	4,3	5,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1022
3	2,3	2,3	2,2	4,2	4,0	4,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1072
4	2,3	2,4	2,2	4,3	4,2	4,4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1108
5-14	22,0	22,3	21,6	40,8	38,8	43,1	..	—	0,1	—	—	—	—	—	—	—	1056
15-19	7,7	7,9	7,5	13,1	13,6	12,6	1,6	0,2	2,9	..	—	..	—	—	—	—	1077
20-24	9,0	9,2	8,8	10,7	13,3	7,8	7,9	4,0	11,8	0,5	0,5	0,5	25,0	33,3	—	—	1074
25-29	7,9	8,1	7,7	5,0	6,0	3,8	12,7	11,6	13,8	1,2	1,4	1,1	—	—	—	—	1085
30-39	12,2	12,0	12,4	3,5	3,3	3,7	25,0	25,3	24,7	4,8	3,8	5,2	25,0	33,3	—	—	996
40-49	8,8	8,0	9,7	1,4	1,0	1,8	18,6	18,3	18,9	10,5	6,4	11,8	25,0	—	100,0	—	847
50-59	8,6	8,1	9,2	1,0	0,7	1,4	17,2	18,3	16,1	19,4	13,7	21,2	—	—	—	—	904
60-69	6,5	6,5	6,5	0,8	0,6	0,9	11,2	13,8	8,7	27,1	23,6	28,2	25,0	33,3	—	—	1022
70-79	3,9	4,2	3,6	0,4	0,4	0,4	5,1	7,4	2,8	27,5	35,4	24,9	—	—	—	—	1190
80-69	0,9	0,9	0,8	0,1	0,1	0,1	0,7	1,1	0,2	9,0	15,2	7,0	—	—	—	—	1201
Complesso(1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	1025
Gruppi speciali (2)																	
fino a 5	14,9	15,2	14,6	27,7	26,4	29,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1066
fino a 9	23,8	24,1	23,4	44,2	42,1	46,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1060
6-13	17,4	17,7	17,2	32,4	30,8	34,3	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1053
fino a 14	34,5	35,1	33,9	64,1	61,1	67,6	..	—	0,1	—	—	—	—	—	—	—	1062
15-64	58,1	57,2	59,0	35,1	38,2	31,5	89,9	86,0	93,8	49,9	36,9	54,1	100,0	100,0	100,0	—	993
65-69	7,4	7,7	7,1	0,8	0,7	0,9	10,0	14,0	6,1	50,1	63,1	45,9	—	—	—	—	1120
14-17	7,2	7,4	7,0	12,9	12,9	13,1	0,6	..	1,1	..	—	..	—	—	—	—	1083
18-20	4,4	4,5	4,2	6,7	7,6	5,6	2,0	0,5	3,5	..	—	..	—	—	—	—	1096
21-69	56,1	55,2	57,0	20,3	22,3	17,9	97,4	99,5	95,4	100,0	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	—	994

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente (5) Poichè in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un po' minori

di quelle della popolazione presente del 1931 e, corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi	22.546	32,4	35,1
	coniugati (3) . .	43.832	63,1	60,8 (5)
	vedovi (4) . . .	3.094	4,5	4,1 (5)
	Totale . .	69.472	100,0	100,0
F	nubili	17.296	24,4	27,6
	conjugate (3) . .	44.007	62,0	59,9 (5)
	vedove (4) . . .	9.635	13,6	12,5 (5)
	Totale . .	70.938	100,0	100,0
MF	celibi e nubili . .	39.842	28,4	31,3
	coniugati (3) . .	87.839	62,5	60,4 (5)
	vedovi (4) . . .	12.729	9,1	8,3 (5)
	Totale . .	140.410	100,0	100,0

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta per i maschi inferiore e per le femmine superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

	1936 (1)	1931
Maschi	5,3	5,9
Femmine	7,0	6,7
Maschi e femmine	6,1	6,3

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente che sono in numero trascurabile. — (4) Compresi i divorziati che sono in numero trascurabile. Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri. — (5) Queste percentuali differiscono lievemente da quelle pubblicate nei fascicoli provinciali del censimento 1931, poiché nel 1931 i dati relativi ai vedovi comprendevano oltre quelli relativi ai divorziati, anche quelli relativi ai separati legalmente.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 35 anni in poi. Nel 1931 le percentuali di femmine conjugate erano maggiori di quelle dei maschi coniugati solo nelle classi da 15 a 29 anni. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano

Prosp. 13. -- POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1).

CLASSI DI ETÀ	1936											1931						
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)											POPOLAZIONE PRESENTE						
	N.						Percentuali					Percentuali						
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		Maschi			Femmine			
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19	8.338	101	—	6.730	1.283	3	98,8	1,2	—	84,0	16,0	..	98,7	1,2	..	83,7	16,2	0,1
20-24	6.652	1.537	15	4.132	5.217	47	81,1	18,7	0,2	44,0	55,5	0,5	77,9	22,0	0,1	46,6	52,9	0,5
25-29	3.720	5.047	44	1.981	6.126	108	42,2	57,3	0,5	24,1	74,6	1,3	41,6	57,9	0,5	28,8	69,8	1,4
30-34	1.479	5.799	58	1.172	5.676	168	20,2	79,0	0,8	16,7	80,9	2,4	20,7	78,6	0,7	19,5	77,3	3,2
35-39	589	5.330	65	790	5.193	329	9,8	89,1	1,1	12,5	82,3	5,2	14,4	84,5	1,1	14,5	79,3	6,2
40-44	322	4.301	84	552	4.364	483	6,8	91,4	1,8	10,2	80,8	9,0	11,0	87,3	1,7	11,3	79,9	8,8
45-49	295	3.762	113	439	3.935	660	7,1	90,2	2,7	8,7	78,2	13,1	7,1	90,2	2,7	8,1	79,8	12,1
50-59	472	8.096	422	732	7.069	2.046	5,2	90,1	4,7	7,4	71,8	20,8	6,2	89,5	4,3	6,9	73,0	20,1
60-69	400	6.071	730	479	3.810	2.712	5,6	84,3	10,1	6,9	54,4	38,7	5,8	83,7	10,5	6,3	54,1	39,6
70-∞	279	3.788	1.563	289	1.334	3.079	4,9	67,3	27,8	6,1	28,4	65,5	5,2	68,2	26,6	7,0	31,2	61,8

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
ATTA AL MATRIMONIO (1).
(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDENZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedovi (2)	Totale	
18-19	2.920	—	2.920	1.948	—	1.948	-972	—	-972	1499
20-29	12.200	60	12.260	6.232	158	6.390	-5.068	98	-5.870	1919
30-39	2.076	119	2.195	1.998	499	2.497	-78	380	302	870
40-49	607	198	805	993	1.148	2.141	386	950	1.336	376
50-59	462	421	883	735	2.053	2.788	273	1.632	1.905	317
18-59	18.265	798	19.063	11.906	3.858	15.764	-6.359	3.060	-3.299	1209

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine sino all'età di 29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una notevole eccedenza di maschi (20,9 %).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 33,9 % è attiva. Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Della popolazione attiva di tutta la provincia meno di 2/3 è dedicata all'agricoltura e un po' più di 1/5 all'industria. Gli artigiani rappresentano il 9,3 % della popolazione attiva della provincia.

La popolazione presente attiva (1) secondo le categorie di attività economica si distribuisce come appresso :

Agricoltura, caccia e pesca	64,4
Industria	21,6
Trasporti e comunicazioni	2,3
Commercio	4,7
Credito e assicurazione	0,2
Liberi professionisti e addetti al culto. . .	0,9
Amministrazione pubblica	3,5
Amministrazione privata	0,2
Economia domestica	2,2
Totale (1)	100,0
<i>di cui nell'artigianato</i>	<i>9,3</i>

(1) Esclusi i censiti di professione ignota.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 3 contro 17 nel 1931.

(1) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più che esercita una professione. Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	1	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	—	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	—	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	—	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdrucchioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonchè l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936*. Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento* cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni, Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV.

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O.;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc.;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche : ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11. - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità, o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col. 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12. - Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente:

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali: a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi: conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.). Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento »;

b) *Artigiani e assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione: « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »);

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo);

e) *Impiegati*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali); 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate);

f) *Operai*. — Si considerano tali: 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario; nell'agricoltura essi sono: i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i partecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »); 2) i militari di truppa di carriera;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale: 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche): ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc.; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalascenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tuttora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VIII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue :

- Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti) ;
- » 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti) ;
- » 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti) ;
-
- » fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti) ;
- » 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti) ;
-
- » 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I *gruppi speciali di età* che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti:

- fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.
- » » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).
- da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). - Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).
- fino a 14 » — Età non produttiva (1). - Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.
- da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.
- 65-∞ — Età non produttiva.
- 14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).
- 18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).
- 21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tavv. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653, non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla » « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento », maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente *anno solare*.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

TAVOLE		CIRCOSCRIZIONI				
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie	(1)				
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)	I	2	3	4	5 6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza.	—	2	3	4	5 6
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	3	4	— 6
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5 6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2).	—	—	3	4	— 6
(*)	Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)	—	—	3	4	— 6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità. — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti.

TAVOLA I

Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s.m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km ² (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
									abituale (*)			occasionale (*)		
						MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
7	8	9	10	11	12	13	14	15						
COMUNI														
1	XVIII	Àgira.	645	16.311	92	15.075	7.339	7.736	14.697	7.128	7.569	378	211	167
2	XXI	Aidone.	800	20.986	40	8.495	4.270	4.225	8.471	4.250	4.221	24	20	4
3	XVIII	Àssoro.	840	11.150	47	5.285	2.735	2.550	4.761	2.333	2.428	524	402	122
4	XX	Barrafranca.	448	5.364	234	12.551	6.219	6.332	12.504	6.186	6.318	47	33	14
5	XXI	Calascibetta.	878	8.894	84	7.456	3.682	3.774	7.380	3.630	3.750	67	43	24
6	XVIII	Catenanuova	173	1.117	272	3.035	1.468	1.567	2.961	1.425	1.536	74	43	31
7	XIX	Centùripe.	733	17.208	61	10.575	5.162	5.413	10.134	4.892	5.242	441	270	171
8	XVIII	Cerami.	965	9.463	39	3.718	1.853	1.865	3.706	1.843	1.863	12	10	2
9	XXI	Enna.	935	37.322	63	23.394	11.556	11.838	22.753	11.074	11.679	641	482	159
10	XVIII	Gagliano Castelferrate.	651	5.600	81	4.562	2.331	2.231	4.394	2.220	2.174	168	111	57
11	XVIII	Leonforte.	615	8.409	185	15.563	7.532	8.031	15.406	7.428	7.978	157	104	53
12	XVIII	Nicosia.	714	21.787	79	17.104	8.838	8.266	16.861	8.629	8.232	243	209	34
13	XVIII	Nissoria	660	6.162	45	2.765	1.413	1.352	2.694	1.353	1.341	71	60	11
14	XX	Piazza Armerina.	721	30.304	80	24.120	11.960	12.160	23.553	11.576	11.977	567	384	183
15	XX	Pietrapèrzia.	523	11.772	104	12.230	6.094	6.136	12.204	6.079	6.125	26	15	11
16	XVIII	Regalbuto	550	16.927	67	11.304	5.643	5.721	10.708	5.218	5.490	656	425	231
17	XVIII	Sperlinga.	715	5.876	29	1.688	891	797	1.451	730	721	237	161	76
18	XVIII	Troina.	1.119	16.696	71	11.833	5.855	5.978	11.631	5.722	5.900	202	133	69
19	XXI	Valguarnera Caropepe.	612	332	1.384	12.897	6.434	6.463	12.884	6.425	6.459	13	9	4
20	XXI	Villarosa.	523	3.819	248	9.475	4.551	4.924	9.419	4.515	4.904	56	36	20
ZONE AGRARIE														
(Regione unica di collina)														
—	XVIII	Alta e media collina (Nicosia) . . .	—	119.498	77	91.992	45.898	46.094	89.270	44.029	45.241	2.722	1.869	853
—	XIX	Alta, media e bassa collina e colle- piano (Paternò).	—	17.208	61	10.575	5.162	5.413	10.134	4.892	5.242	441	270	171
—	XX	Del mandorlo e vite.	—	47.440	103	48.901	24.273	24.628	48.261	23.841	24.420	640	432	208
—	XXI	Frupentaria orientale.	—	71.953	86	61.717	30.493	31.224	60.916	29.903	31.013	801	590	211
—		Provincia	—	256.189	83	213.185	105.826	107.359	208.581	102.665	105.916	4.604	3.161	1.443

(*) Cfr. « Avvertenza alle tavole ».

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie.

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedimenti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
653	521	132	499	367	132	X 153	153	—	1	1	—	15.350	7.649	7.701	14.411	939	1
223	202	21	146	125	21	76	76	—	1	1	—	8.694	4.452	4.242	8.178	516	2
208	159	49	146	97	49	61	61	—	1	1	—	4.969	2.492	2.477	4.511	458	3
607	463	144	522	378	144	84	84	—	1	1	—	13.111	6.649	6.462	13.054	57	4
394	310	84	284	203	81	110	107	3	—	—	—	7.783	3.949	3.834	7.149	634	5
210	156	54	180	126	54	30	30	—	—	—	—	3.171	1.581	1.590	3.118	53	6
668	497	171	566	395	171	102	102	—	—	—	—	10.802	5.389	5.413	9.255	1.547	7
163	135	28	114	86	28	49	49	—	—	—	—	3.869	1.978	1.891	3.815	54	8
1.064	955	109	671	562	109	393	393	—	—	—	—	23.817	12.029	11.788	21.646	2.171	9
207	175	32	143	111	32	64	64	—	—	—	—	4.601	2.395	2.206	4.374	227	10
738	592	146	610	464	146	128	128	—	—	—	—	16.144	8.020	8.124	15.700	444	11
618	493	125	463	338	125	154	154	—	1	1	—	17.479	9.122	8.357	16.557	922	12
82	73	9	59	51	8	22	22	—	1	—	1	2.776	1.426	1.350	2.646	130	13
974	827	147	668	525	143	302	300	2	4	2	2	24.527	12.403	12.124	23.183	1.344	14
549	437	112	434	322	112	115	115	—	—	—	—	12.753	6.516	6.237	11.886	867	15
510	409	101	403	302	101	107	107	—	—	—	—	11.218	5.627	5.591	10.732	486	16
88	52	36	74	38	36	14	14	—	—	—	—	1.539	782	757	1.405	134	17
393	333	60	294	234	60	98	98	—	1	1	—	12.024	6.055	5.969	11.943	81	18
812	614	198	610	414	196	202	200	2	—	—	—	13.696	7.039	6.657	13.228	468	19
552	448	104	446	342	104	105	105	—	1	1	—	9.971	4.963	5.008	9.876	95	20
3.870	3.098	772	2.985	2.214	771	880	880	—	5	4	1	93.140	47.127	46.013	89.212	3.928	—
668	497	171	566	395	171	102	102	—	—	—	—	10.802	5.389	5.413	9.255	1.547	—
2.130	1.727	403	1.624	1.225	399	501	499	2	5	3	2	50.391	25.568	24.823	48.123	2.268	—
3.045	2.529	516	2.157	1.646	511	886	881	5	2	2	—	63.961	32.432	31.529	60.077	3.884	—
9.713	7.851	1.862	7.332	5.480	1.852	2.369	2.362	7	12	9	3	218.294	110.516	107.778	206.667	11.627	—

TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4
Agira	15.350	14.411	939	Nicosia	17.479	16.557	922
Aidone	8.694	8.178	516	Nicosia	16.081	15.382	699
Assoro	4.969	4.511	458	Villadoro	1.398	1.175	223
Assoro	4.199	3.876	323	Nissoria	2.776	2.646	130
San Giorgio	770	635	135	Piazza Armerina	24.527	23.183	1.344
Barrafranca	13.111	13.054	57	Piazza Armerina	24.102	22.815	1.287
Calascibetta	7.783	7.149	634	Grottacalda	425	368	57
Catenanuova	3.171	3.118	53	Pietrapèrzia	12.753	11.886	867
Centùripe	10.802	9.255	1.547	Regalbuto	11.218	10.732	486
Cerami	3.869	3.815	54	Sperlinga	1.539	1.405	134
Enna	23.817	21.646	2.171	Troina	12.024	11.943	81
Enna	23.432	21.261	2.171	Valguarnera Caropepe	13.696	13.228	468
Stazione ferroviaria - Contrada Mi- sericordia	157	157	—	Villarosa	9.971	9.876	95
Pèrgusa	228	228	—	Villarosa	8.784	8.700	84
Gagliano Castelferrato	4.601	4.374	227	Villapriolo	1.187	1.176	11
Leonforte	16.144	15.700	444	PROVINCIA	218.294	206.667	11.627

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
	Regione unica di collina																
XVIII	Alta e media collina (Nicosia)	11	13	—	—	—	—	1	2	1	3	1	—	3	2	—	
XIX	Alta, media e bassa collina e colle-piano (Paternò)	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	
XX	Del mandorlo e vite	3	4	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	2	—	1	
XXI	Frumentaria orientale	5	8	—	—	2	—	—	1	—	—	—	3	1	—	1	
	Provincia	20	26	—	—	2	1	1	3	1	3	1	4	6	2	2	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)															
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)													NELLE CASE SPARSE (*)	
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
XVIII	23.105	92.790	93.140	—	—	—	—	635	2.580	2.646	10.809	4.374	—	37.086	31.082	—	80.212	3.928
XIX	2.920	10.785	10.802	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9.255	—	—	—	9.255	1.547
XX	12.732	50.060	50.391	—	—	—	368	—	—	—	—	—	—	24.940	—	22.815	48.123	2.268
XXI	16.452	63.321	63.961	—	—	385	—	—	1.176	—	—	—	—	24.027	13.228	—	21.261	60.077
Provincia	55.209	216.956	218.294	—	—	385	368	635	3.756	2.646	10.809	4.374	33.282	75.254	31.082	44.076	206.667	11.627

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																			
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFES- SIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)			IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	Altre (1)	
			in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nell'agricolt. (*)			in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui				
				piccoli padroni (*)	nella agricoltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)	nella agricolt.		nelle forze arm. (*)	nel culto (*)		nella agricoltura	nelle forze arm. (*)	nel culto (*)		nella agricoltura (*)	nelle forze arm. (*)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
A) Numero delle famiglie																						
1	Comune di Enna	6.146	623	80	211	1.456	692	522	28	26	3	—	—	448	40	28	9	2.026	672	8	214	1.325
ZONE AGRARIE (*)																						
(Regione unica di collina)																						
2	XVIII - Alta e media collina (Nicosia)	23.105	1.810	189	570	10.595	2.356	6.940	86	30	—	—	—	528	33	21	58	5.167	2.973	16	400	4.489
3	XIX - Alta, media e bassa collina e colle-piano (Paternò)	2.920	244	40	66	1.150	397	613	7	2	—	—	—	57	3	2	4	818	395	1	22	620
4	XX - Del mandorlo e vite.	12.732	1.057	95	452	4.319	1.925	1.722	45	12	1	—	—	330	35	8	30	4.205	2.803	8	245	2.519
5	XXI - Frumentaria orientale	16.452	1.507	198	540	4.906	2.410	1.694	52	39	6	—	—	660	64	36	26	5.183	2.357	9	410	3.695
6	Provincia	55.209	4.618	522	1.628	20.970	7.088	10.969	190	83	7	—	—	1.575	135	67	118	15.373	8.528	34	1.077	11.323
B) Numero dei membri																						
1	Comune di Enna	23.420	2.435	308	798	6.094	3.010	2.113	117	110	13	—	—	1.620	150	111	16	8.545	2.631	29	777	3.722
ZONE AGRARIE (*)																						
(Regione unica di collina)																						
2	XVIII - Alta e media collina (Nicosia)	92.790	7.524	818	2.020	47.372	10.945	31.040	377	117	—	—	—	2.017	143	89	168	21.790	12.271	55	1.353	12.240
3	XIX - Alta, media e bassa collina e colle-piano (Paternò)	10.785	1.046	169	266	4.670	1.741	2.340	29	5	—	—	—	242	10	14	9	3.302	1.471	2	90	1.401
4	XX - Del mandorlo e vite.	50.060	4.195	404	1.623	18.659	8.705	7.074	189	50	7	—	—	1.305	138	33	83	17.924	11.666	41	896	6.842
5	XXI - Frumentaria orientale	63.321	6.080	832	1.992	21.139	10.793	7.131	220	161	27	—	—	2.408	241	141	56	21.988	9.509	32	1.343	9.982
6	Provincia	216.956	18.845	2.223	5.901	91.840	32.184	47.585	815	333	34	—	—	5.972	532	277	316	65.004	34.917	130	3.682	30.465

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VI.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON																
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI						ETÀ INFERIORE A 15 ANNI										
		e in numero di					Totale	e in numero di									Totale	
		1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	6	7	8	9-10		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
A) Numero																		
1	PADRONI (*)	783	482	136	7	1	1.409	676	615	457	311	148	32	20	2	—	2.261	
	di cui } piccoli padroni (*)	101	99	26	—	—	226	67	95	60	60	27	8	5	—	—	322	
	di cui } nell'agricoltura (*)	200	98	29	5	—	332	291	176	118	58	25	2	4	1	—	585	
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	4.677	3.203	725	32	—	8.637	3.961	3.522	2.670	1.590	777	276	55	7	4	12.862	
	di cui } coloni parziari (*)	1.741	1.188	280	12	—	3.221	1.419	1.261	981	599	298	102	11	2	2	4.675	
	di cui } nell'agri- colt. (*)	2.261	1.521	347	15	—	4.144	1.998	1.718	1.321	776	373	131	38	3	2	6.360	
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	31	18	3	1	—	53	35	29	16	6	1	1	1	—	—	89	
4	DIRIGENTI (*)	9	7	2	—	—	18	12	14	7	4	1	—	—	—	—	38	
	di cui } nell'agricoltura . .	1	1	—	—	—	2	—	1	1	1	—	—	—	—	—	3	
	di cui } nelle forze arm. (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	di cui } nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5	IMPIEGATI (*)	299	151	38	2	—	490	239	239	163	67	18	8	6	—	1	741	
	di cui } nell'agricoltura . .	21	10	3	—	—	34	18	20	12	11	—	1	—	—	—	62	
	di cui } nelle forze arm. (*)	23	11	5	—	—	39	11	12	15	5	1	1	1	—	—	46	
	di cui } nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
6	OPERAI (*)	4.234	3.259	723	29	—	8.233	3.050	3.007	2.318	1.446	692	183	45	3	—	10.754	
	di cui } nell'agricoltura (*)	2.384	1.726	323	11	—	4.444	1.741	1.633	1.204	759	361	89	15	2	—	5.804	
	di cui } nelle forze arm. (*)	12	7	1	—	—	20	10	6	2	2	1	—	—	—	—	21	
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	179	115	24	—	—	318	156	148	114	71	30	9	1	—	—	529	
8	ALTRE (1)	502	169	36	2	—	709	957	593	330	160	59	15	2	1	—	2.108	
	Totale	10.714	7.404	1.687	64	1	19.870	9.096	8.167	6.075	3.655	1.717	524	130	13	5	29.382	
	di cui nel capoluogo . . .	1.193	643	155	5	—	1.996	1.058	923	642	321	139	40	11	2	—	3.136	
B) Numero																		
1	PADRONI (*)	783	964	408	28	5	2.188	676	1.230	1.371	1.244	740	192	140	16	—	5.609	
	di cui } piccoli padroni (*)	101	198	78	—	—	377	67	197	180	240	135	48	35	—	—	895	
	di cui } nell'agricoltura (*)	200	196	87	20	—	593	291	352	354	232	125	12	28	8	—	1.312	
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	4.677	6.406	2.175	128	—	13.386	3.961	7.944	8.010	6.360	3.885	1.656	385	56	36	31.393	
	di cui } coloni parziari (*)	1.741	2.176	849	48	—	5.005	1.419	2.522	2.943	2.396	1.499	612	77	16	18	11.493	
	di cui } nell'agri- colt. (*)	2.261	3.042	1.041	90	—	6.404	1.998	3.436	3.063	3.104	1.865	786	266	24	18	15.460	
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	31	36	9	4	—	80	35	58	48	24	5	6	7	—	—	183	
4	DIRIGENTI (*)	9	14	6	—	—	29	12	28	21	16	5	—	—	—	—	82	
	di cui } nell'agricoltura . .	1	2	—	—	—	3	—	2	3	4	—	—	—	—	—	9	
	di cui } nelle forze arm. (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	di cui } nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
5	IMPIEGATI (*)	299	332	114	8	—	723	239	478	489	268	90	48	42	—	9	1.663	
	di cui } nell'agricoltura . .	21	20	9	—	—	50	18	40	36	44	—	6	—	—	—	144	
	di cui } nelle forze arm. (*)	23	22	15	—	—	60	11	24	45	20	5	6	7	—	—	118	
	di cui } nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
6	OPERAI (*)	4.234	6.518	2.169	80	—	13.001	3.060	6.014	6.954	5.784	3.460	1.008	315	24	—	26.709	
	di cui } nell'agricoltura (*)	2.384	3.452	969	44	—	6.849	1.741	3.266	3.612	3.036	1.805	534	105	16	—	14.115	
	di cui } nelle forze arm. (*)	12	14	3	—	—	29	10	12	6	8	5	—	—	—	—	41	
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	179	230	72	—	—	481	156	296	342	284	150	54	7	—	—	1.289	
8	ALTRE (1)	502	338	108	8	—	956	957	1.186	990	649	250	90	14	8	—	4.135	
	Totale	10.714	14.808	5.061	256	5	30.844	9.096	16.334	18.225	14.620	8.585	3.144	910	104	45	71.063	
	di cui nel capoluogo . . .	1.193	1.286	465	20	—	2.964	1.058	1.846	1.926	1.284	965	240	77	16	—	7.142	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN

ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										Numero d'ordine
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9-00		1	2	3	4	5	6	7	8	9-00		
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	

delle famiglie

717	682	521	387	218	78	33	12	3	2.651	775	800	647	432	272	123	49	28	7	3.133	1	
69	90	64	60	41	16	7	4	1	352	69	103	64	57	45	20	9	4	2	373		
247	195	130	91	43	8	9	1	—	724	296	236	191	106	61	21	14	6	—	931		
3.963	3.788	3.010	1.957	1.092	541	179	62	25	14.617	3.784	3.870	3.329	2.283	1.402	744	323	154	66	15.964	2	
1.408	1.351	1.077	735	418	193	59	27	9	5.277	1.308	1.350	1.200	845	526	269	112	60	27	5.697		
1.998	1.872	1.536	964	533	286	101	28	13	7.331	1.917	1.934	1.702	1.142	719	389	169	82	34	8.088		
45	32	19	9	1	1	1	—	—	108	43	35	24	14	3	3	3	—	—	125	3	
12	17	9	5	2	—	—	—	—	45	10	20	11	8	1	1	1	—	—	52	4	
—	1	—	2	—	—	—	—	—	3	1	3	—	2	—	—	—	—	—	6		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
266	261	186	88	23	16	9	3	1	853	264	287	214	106	35	18	14	4	2	944	5	
26	20	15	17	3	1	—	—	—	82	22	22	18	18	8	2	1	—	—	91		
10	12	17	4	1	2	1	—	—	47	11	12	17	4	1	2	1	—	—	48		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
2.975	3.002	2.410	1.597	902	361	125	32	3	11.407	2.954	3.011	2.472	1.707	997	437	173	61	12	11.824	6	
1.695	1.663	1.249	837	458	183	55	17	2	6.159	1.707	1.678	1.288	904	490	218	81	32	5	6.403		
10	6	2	2	1	1	—	—	—	22	11	6	2	2	1	—	1	—	—	23		
169	164	129	87	37	18	6	—	1	611	174	181	137	97	46	19	11	1	1	667	7	
1.488	885	542	281	126	53	14	4	1	3.394	2.195	1.417	944	515	247	126	36	11	4	5.495	8	
9.635	8.831	6.826	4.411	2.401	1.068	367	113	34	33.886	10.199	9.630	7.778	5.162	3.003	1.471	610	259	92	38.204		
1.154	1.001	769	415	206	79	33	6	2	3.665	1.231	1.178	880	518	268	111	61	20	6	4.273		

dei figli

717	1.364	1.563	1.548	1.090	468	231	96	27	7.101	775	1.600	1.941	1.728	1.360	738	343	224	63	8.772	1	
69	180	192	240	205	96	49	32	9	1.072	69	206	192	228	225	120	63	32	18	1.153		
247	390	390	364	215	48	63	8	—	1.725	296	472	573	424	395	126	98	48	—	2.342		
3.963	7.576	9.030	7.828	5.460	3.246	1.253	496	227	39.079	3.784	7.758	9.987	9.132	7.010	4.464	2.261	1.232	612	46.240	2	
1.408	2.702	3.231	2.940	2.090	1.158	413	216	81	14.239	1.308	2.700	3.600	3.380	2.630	1.614	784	480	248	16.744		
1.998	3.744	4.608	3.856	2.665	1.716	707	224	119	19.637	1.917	3.868	5.106	4.568	3.595	2.334	1.183	656	319	23.546		
45	64	57	36	5	6	7	—	—	220	43	70	72	56	15	18	21	—	—	295	3	
12	34	27	20	10	—	—	—	—	103	10	40	33	32	5	6	7	—	—	133	4	
—	2	—	8	—	—	—	—	—	10	1	6	—	8	—	—	—	—	—	15		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
266	522	558	352	115	96	63	24	9	2.005	264	574	642	424	175	108	98	32	19	2.336	5	
26	40	45	68	15	6	—	—	—	200	22	44	54	72	40	12	7	—	—	251		
10	24	51	16	5	12	7	—	—	125	11	24	51	16	5	12	7	—	—	126		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
2.975	6.004	7.230	6.388	4.510	2.166	875	256	27	30.431	2.954	6.022	7.416	6.828	4.985	2.622	1.211	488	108	32.634	6	
1.695	3.326	3.747	3.348	2.290	1.098	385	136	18	16.043	1.707	3.356	3.864	3.616	2.450	1.308	567	256	45	17.169		
10	12	6	8	5	6	—	—	—	47	11	12	6	8	5	—	7	—	—	49		
169	328	387	348	185	108	42	—	9	1.576	174	362	411	388	230	114	77	8	11	1.775	7	
1.488	1.770	1.626	1.124	630	318	98	32	11	7.097	2.195	2.834	2.832	2.060	1.235	756	252	88	40	12.292	8	
9.635	17.662	20.478	17.644	12.005	6.408	2.569	904	310	37.615	10.199	19.260	23.334	20.648	15.015	8.826	4.270	2.072	853	104.477		
1.154	2.002	2.307	1.660	1.030	474	231	48	18	8.924	1.231	2.356	2.640	2.072	1.340	666	427	160	55	10.947		

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																				
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)	
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui				
			piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)			nell'agri- cultura	nelle forze armate(*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate(*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate(*)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
A) Provincia																						
1	5.652	390	53	196	649	116	335	11	12	—	—	—	220	22	4	26	657	428	1	259	3.454	
2	10.448	872	83	411	3.546	1.032	2.058	32	13	1	—	—	258	15	12	38	2.493	1.490	6	196	3.038	
3	9.782	778	60	274	3.799	1.294	1.944	28	12	1	—	—	257	22	10	22	2.909	1.672	11	152	1.847	
4	9.416	771	102	245	3.921	1.375	1.961	36	12	2	—	—	294	20	11	20	3.016	1.691	7	147	1.219	
5	7.935	684	65	214	3.406	1.219	1.759	32	12	—	—	—	255	20	15	7	2.537	1.336	4	128	881	
6	5.491	512	58	137	2.443	894	1.234	29	9	—	—	—	147	22	10	3	1.805	968	2	103	443	
7	3.336	314	48	82	1.561	571	810	11	9	3	—	—	72	11	1	1	1.095	534	2	43	231	
8	1.769	154	25	28	895	314	476	4	3	—	—	—	39	2	3	1	514	248	—	30	130	
9	822	84	12	26	425	148	225	5	—	—	—	—	21	1	1	—	231	107	—	12	44	
10	366	42	5	11	212	79	110	1	1	—	—	—	8	—	—	—	85	40	1	1	16	
11	129	12	2	2	74	29	35	—	—	—	—	—	2	—	—	—	25	13	—	3	13	
12	39	3	—	1	28	11	17	—	—	—	—	—	1	—	—	—	4	—	—	2	1	
13	15	1	—	1	8	4	4	—	—	—	—	—	1	—	—	—	2	1	—	1	2	
14	5	1	—	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	
15	3	—	—	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
18	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
Totale	FAMIGLIE . . . di cui era a capo una femmina . . .	55.209	4.618	522	1.628	20.970	7.088	10.969	190	83	7	—	—	1.575	135	67	118	15.373	8.528	34	1.077	11.323
	MEMBRI . . .	8.816	520	25	239	308	9	54	8	5	—	—	—	131	—	—	1	169	44	—	435	7.294
	MEMBRI . . .	216.956	18.845	2.223	5.901	91.840	32.184	47.585	815	333	34	—	—	5.879	532	277	316	65.004	34.917	130	3.682	30.465
B) Comune di Enna																						
1	594	38	8	14	41	13	18	2	3	—	—	—	69	7	2	4	79	42	—	40	322	
2	1.203	122	17	49	271	111	116	5	5	1	—	—	84	5	4	4	306	124	1	30	379	
3	1.180	127	15	41	297	143	107	2	3	—	—	—	71	6	4	—	400	137	3	36	244	
4	1.125	122	13	37	293	139	99	6	3	1	—	—	78	6	6	1	413	150	3	34	176	
5	898	135	11	34	216	108	69	7	2	—	—	—	76	6	7	—	338	85	—	34	110	
6	567	49	7	19	160	81	52	4	3	—	—	—	37	5	5	—	234	76	1	25	45	
7	317	34	5	10	85	46	29	1	4	1	—	—	19	3	—	—	130	32	—	10	24	
8	147	18	2	4	45	25	12	—	1	—	—	—	7	1	—	—	61	13	—	2	13	
9	72	2	—	1	32	20	12	1	—	—	—	—	4	—	—	—	23	9	—	3	7	
10	35	4	1	2	13	5	7	—	1	—	—	—	2	—	—	—	9	4	—	—	4	
11	7	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	3	—	—	—	1	
12	2	—	—	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
13	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
14	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	FAMIGLIE . . . di cui era a capo una femmina . . .	6.144	623	80	211	1.456	692	522	28	26	3	—	—	448	40	28	9	2.026	672	8	214	1.325
	MEMBRI . . .	922	39	4	12	16	1	—	—	—	—	—	—	19	—	—	—	10	1	—	70	768
	MEMBRI . . .	23.420	2.435	308	798	6.094	3.010	2.113	117	110	13	—	—	1.620	150	111	16	8.545	2.631	29	777	3.722

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI ENNA			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			M F	M	F		M F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI.	52 49	299 220	269 195	30 25	8 5	100 21	93 19	7 2
	Ospiti	—	276 203	254 185	22 18	—	93 20	88 19	5 1
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi). . .	7 4	128 20	49 7	79 13	1 —	51 —	19 —	32 —
	Malati	—	96 13	48 9	48 4	—	42 —	18 —	24 —
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Malati *	—	—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	4 1	70 9	20 —	50 9	1 —	21 —	1 —	20 —
	Alunni.	—	45 —	18 —	27 —	—	8 —	—	8 —
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	15 6	411 51	96 —	315 51	1 —	83 —	—	83 —
	Alunni.	—	320 18	85 —	235 18	—	74 —	—	74 —
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari).	12 10	95 48	71 44	24 4	3 2	30 10	10 10	20 —
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	10 3	217 14	100 1	117 13	3 2	44 8	22 1	22 7
	Ricoverati	—	177 5	100 1	77 4	—	31 3	22 1	9 2
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI. . .	30 27	258 153	258 153	—	3 1	94 8	94 8	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Passeggeri	—	—	—	—	—	—	—	—
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali).	10 4	335 29	307 27	28 2	1 —	68 —	65 —	3 —
	Detenuti	—	335 29	307 27	28 2	—	68 —	65 —	3 —
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena.	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.).	139 130	952 678	933 661	19 17	17 15	124 80	118 74	6 6
	IN COMPLESSO	279 234	2.765 1.222	2.103 1.088	662 134	38 25	615 127	422 112	193 15

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con non più di 15 componenti presenti e sono già compresi nei dati stessi.

Segue TAVOLA X.

Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile.

B) Comune di Enna

ETÀ IN ANNI COMPIUTI (*)	IN COMPLESSO			STATO CIVILE (*)														
				Celibi e nubili			Coniugati (1)			Vedovi			Divorziati			Ignoto		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
0	569	299	270	569	299	270	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1	504	245	259	504	245	259	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	513	270	243	513	270	243	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3	514	244	270	514	244	270	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4	499	268	231	499	268	231	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	505	262	243	505	262	243	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	525	259	266	525	259	266	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7	486	230	256	486	230	256	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
8	475	251	224	475	251	224	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9	474	245	229	474	245	229	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
10	505	254	251	505	254	251	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11	484	235	249	484	235	249	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
12	512	265	247	512	265	247	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
13	477	232	245	477	232	245	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
14	512	260	252	512	260	252	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
15	488	259	229	482	258	224	6	1	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—
16	389	218	171	382	218	164	7	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17	287	151	136	278	151	127	9	—	9	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	291	141	150	272	141	131	19	—	19	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19	325	167	158	274	165	109	51	2	49	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20	391	197	194	335	191	144	56	6	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—
21	358	190	168	285	181	104	73	9	64	—	—	—	—	—	—	—	—	—
22	427	203	224	318	195	123	109	8	101	—	—	—	—	—	—	—	—	—
23	498	261	237	310	211	99	185	49	136	2	—	2	1	—	—	—	—	—
24	437	210	227	239	159	80	194	49	145	4	2	2	—	—	—	—	—	—
25	384	205	179	207	140	67	175	65	110	2	—	2	—	—	—	—	—	—
26	393	215	178	175	117	58	216	98	118	2	—	2	—	—	—	—	—	—
27	387	202	185	158	110	48	224	91	133	5	1	4	—	—	—	—	—	—
28	335	163	172	117	68	49	217	95	122	1	—	1	—	—	—	—	—	—
29	332	179	153	95	58	37	232	118	114	5	3	2	—	—	—	—	—	—
30	395	204	191	111	64	47	278	136	142	6	4	2	—	—	—	—	—	—
31	343	158	185	70	41	29	269	115	154	4	—	2	—	—	—	—	—	—
32	318	147	171	72	35	37	241	111	130	5	1	4	—	—	—	—	—	—
33	338	177	161	50	27	23	282	150	132	6	—	6	—	—	—	—	—	—
34	325	176	149	62	37	25	260	139	121	3	—	3	—	—	—	—	—	—
35	286	143	143	45	26	19	236	116	120	5	1	4	—	—	—	—	—	—
36	321	141	180	39	15	24	270	125	145	12	—	11	—	—	—	—	—	—
37	320	165	155	46	22	24	263	140	123	11	3	8	—	—	—	—	—	—
38	299	138	161	44	15	29	246	122	124	9	1	8	—	—	—	—	—	—
39	291	139	152	30	9	21	245	128	117	16	2	14	—	—	—	—	—	—
40	275	140	135	33	14	19	229	126	103	13	—	13	—	—	—	—	—	—
41	201	92	109	15	5	10	171	85	86	15	2	13	—	—	—	—	—	—
42	265	129	136	16	3	13	235	124	111	14	2	12	—	—	—	—	—	—
43	253	118	135	25	6	19	206	108	98	22	4	18	—	—	—	—	—	—
44	244	115	129	22	10	12	206	104	102	16	1	15	—	—	—	—	—	—
45	224	107	117	14	6	8	201	100	101	9	1	8	—	—	—	—	—	—
46	233	111	122	28	12	16	189	98	91	16	1	15	—	—	—	—	—	—
47	206	98	108	19	10	9	174	86	88	13	2	11	—	—	—	—	—	—
48	246	102	144	20	5	15	201	93	108	25	4	21	—	—	—	—	—	—
49	238	113	125	24	7	17	193	101	92	21	5	16	—	—	—	—	—	—
50	272	134	138	21	5	16	216	117	99	35	12	23	—	—	—	—	—	—
51	253	112	141	21	9	12	205	98	107	27	5	22	—	—	—	—	—	—
52	245	110	135	17	10	7	198	96	102	30	4	26	—	—	—	—	—	—
53	250	118	132	17	10	7	198	101	97	35	7	28	—	—	—	—	—	—
54	234	113	121	12	6	6	190	99	91	32	8	24	—	—	—	—	—	—
55	230	115	115	18	9	9	188	101	87	24	5	19	—	—	—	—	—	—
56	225	102	123	15	6	9	177	93	84	33	3	30	—	—	—	—	—	—
57	218	112	106	12	7	5	179	104	75	27	1	26	—	—	—	—	—	—
58	203	113	90	4	2	2	162	104	58	37	7	30	—	—	—	—	—	—
59	201	112	89	15	5	10	156	100	56	30	7	23	—	—	—	—	—	—
60	194	108	86	8	2	6	150	101	49	35	4	31	—	—	—	—	—	—
61	185	101	84	10	4	6	138	91	47	37	6	31	—	—	—	—	—	—
62	200	118	82	14	9	5	147	95	52	39	14	25	—	—	—	—	—	—
63	180	81	99	13	8	5	133	68	65	34	5	29	—	—	—	—	—	—
64	185	91	94	15	5	10	124	77	47	46	9	37	—	—	—	—	—	—
65	143	74	69	9	5	4	101	62	39	33	7	26	—	—	—	—	—	—
66	133	67	66	10	6	4	83	56	27	40	5	35	—	—	—	—	—	—
67	119	58	61	5	2	3	74	50	24	40	6	34	—	—	—	—	—	—
68	83	48	35	4	3	1	50	37	13	29	8	21	—	—	—	—	—	—
69	95	51	44	3	3	—	58	41	17	34	7	27	—	—	—	—	—	—
70	106	57	49	4	3	1	58	41	17	44	13	31	—	—	—	—	—	—
71	113	63	50	11	6	5	64	46	18	38	11	27	—	—	—	—	—	—
72	100	57	43	4	1	3	58	40	18	38	16	22	—	—	—	—	—	—
73	104	59	45	3	3	—	53	38	15	48	18	30	—	—	—	—	—	—
74	98	60	38	6	6	—	47	32	15	45	22	23	—	—	—	—	—	—
75-79	362	196	166	22	10	12	155	117	38	185	69	116	—	—	—	—	—	—
80-84	151	86	65	2	1	1	65	55	10	84	30	54	—	—	—	—	—	—
85-89	32	16	16	2	1	1	6	5	1	24	10	14	—	—	—	—	—	—
90-94	4	3	1	—	—	—	—	—	—	4	3	1	—	—	—	—	—	—
95-99	1	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—
100-∞	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ignota	1	—	1	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
Complesso	23.817	12.029	11.788	12.563	6.698	5.865	9.801	4.963	4.838	1.451	366	1.085	2	2	—	—	—	—
Gruppi speciali (*)																		
fino a 5	3.104	1.588	1.516	3.104	1.588	1.516	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
fino a 9	5.064	2.573	2.491	5.064	2.573	2.491	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6-13	3.938	1.971	1.967	3.938	1.971	1.967	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
fino a 14	7.554	3.819	3.735	7.554	3.819	3.7												

TAVOLA XI.

**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (*): nei comuni,
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine dei comuni	Numero delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE																		
			IN COM- PLESSO	ATTIVITA (*)													INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO			% popolaz. at- tiva sul complesso
				Agri- cultura e pesca	Indu- stria	Tras- porti e comu- nicazioni	Com- mercio	Credito ed assicu- razione	Liberi profes- sionisti e addetti al Culto	Ammi- nistr.az. pub- blica	Ammi- nistr.az. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE	di cui nell'ar- tigianato	nell'agri- cultura	nell'ind. e trasp.		nel com- mercio			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
COMUNI																					
1	XVIII	Agira	15.075	3.290	1.205	113	215	5	50	136	13	129	5.156	735	9.919	63,8	25,6	4,2	34,2		
2	XXI	Aidone	8.495	2.887	589	37	106	1	14	71	2	25	3.732	354	4.763	77,4	16,8	2,8	43,9		
3	XVIII	Assoro	5.285	1.097	529	61	43	—	6	44	—	11	1.791	95	3.494	61,3	32,9	2,4	33,9		
4	XX	Barrafranca	12.551	3.156	501	53	144	5	28	62	14	72	4.035	336	8.516	78,2	13,7	3,6	32,1		
5	XXI	Calascibetta	7.456	1.640	706	38	109	3	52	66	—	72	2.686	276	4.770	61,1	27,7	4,1	36,0		
6	XVIII	Catenanuova	3.035	553	254	41	60	—	6	27	9	11	961	93	2.074	57,5	30,7	6,2	31,7		
7	XIX	Centuripe	10.575	2.134	988	69	142	8	23	82	25	32	3.503	341	7.072	60,9	30,2	4,1	33,1		
8	XVIII	Cerami	3.718	955	228	26	42	—	11	30	—	50	1.342	159	2.376	71,2	18,9	3,1	36,1		
9	XXI	Enna	23.394	3.486	2.350	297	530	54	118	695	22	271	7.823	693	15.571	44,6	33,8	6,8	33,4		
10	XVIII	Gagliano Castelferrato	4.562	1.415	157	20	35	—	9	32	1	32	1.701	126	2.861	83,2	10,4	2,1	37,3		
11	XVIII	Leonforte	15.563	3.412	899	112	275	4	44	146	12	124	5.028	421	10.535	67,9	20,1	5,5	32,3		
12	XVIII	Nicosia	17.104	4.464	879	124	276	6	68	204	14	178	6.213	493	10.891	71,8	16,1	4,4	36,3		
13	XVIII	Nissoria	2.765	730	136	9	31	1	6	30	—	6	949	81	1.816	76,9	15,3	3,3	34,3		
14	XX	Piazza Armerina	24.120	3.993	2.029	239	469	13	80	401	27	187	7.438	751	16.682	53,7	30,5	6,3	30,8		
15	XX	Pietrapèrzia	12.230	3.059	579	90	197	8	33	79	6	70	4.121	435	8.109	74,2	16,2	4,8	33,7		
16	XVIII	Regalbuto	11.364	2.761	859	81	121	7	25	81	10	53	3.998	378	7.366	69,1	23,5	3,0	35,2		
17	XVIII	Sperlinga	1.688	656	60	6	25	—	3	23	—	5	778	49	910	84,3	8,5	3,2	46,1		
18	XVIII	Troina	11.833	2.954	682	63	169	—	48	92	—	112	4.120	493	7.713	71,7	18,1	4,1	34,8		
19	XXI	Valguarnera Caropepe	12.897	2.514	934	113	220	15	27	97	7	135	4.062	316	8.835	61,9	25,8	5,4	31,5		
20	XXI	Villarosa	9.475	1.335	1.046	77	191	1	16	88	5	28	2.787	236	6.688	47,9	40,3	6,9	29,4		
ZONE AGRARIE																					
(Regione unica di collina)																					
—	XVIII	Alta e media collina (Ni- cosia)	91.992	22.287	5.888	656	1.292	23	276	845	59	711	32.037	2.943	59.955	69,6	20,4	4,0	34,8		
—	XIX	Alta, media e bassa col- lina e colle-piano (Pa- ternò)	10.575	2.134	988	69	142	8	23	82	25	32	3.503	341	7.072	60,9	30,2	4,1	33,1		
—	XX	Del mandorlo e vite	48.901	10.208	3.109	382	810	26	141	542	47	329	15.594	1.522	33.307	65,5	22,4	5,2	31,9		
—	XXI	Frumentaria orientale	61.717	11.862	5.625	562	1.156	74	227	1.017	36	531	21.090	1.875	40.627	56,2	29,3	5,5	34,2		
—		Provincia	213.185	46.491	15.610	1.669	3.400	131	667	2.486	167	1.603	72.224	6.681	140.961	64,4	23,9	4,7	33,9		

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
(1) Compresa le professioni ignote.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE				
	Provincia		Comune di Enna		Provincia		Comune di Enna			Provincia		Comune di Enna		Provincia		Comune di Enna		
	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F		MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
EUROPA																		
CITTÀ DEL VATICANO	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
SAN MARINO	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati, possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Albania	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Austria	—	—	—	—	—	—	—	—	AFRICA									
Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	Egitto	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bulgaria	—	—	—	—	—	—	—	—	Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia	—	—	—	—	—	—	—	—	Unione sud africana	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Estonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Francia	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Germania	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	—	—	—	—	—	—	—	—	AMERICA									
Grecia	—	—	—	—	—	—	—	—	Argentina	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Irlanda, stato libero	—	—	—	—	—	—	—	—	Brasile	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Jugoslavia	—	—	—	—	—	—	—	—	Canadà	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lettonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Cile	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lituania	—	—	—	—	—	—	—	—	Colombia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lussemburgo	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuba	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Norvegia	—	—	—	—	—	—	—	—	Messico	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi Bassi	—	—	—	—	—	—	—	—	Perù	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Polonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Stati Uniti	3	—	—	—	—	2	—	—	—
Portogallo	—	—	—	—	—	—	—	—	Uruguay	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania	—	—	—	—	—	—	—	—	Venezuela	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Spagna	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Svezia	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	3	—	—	—	—	2	—	—	—
Svizzera	—	—	—	—	—	—	—	—	OCEANIA									
Turchia (parte europea)	—	—	—	—	—	—	—	—	Australia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ungheria	—	—	—	—	—	—	—	—	Nuova Zelanda	—	—	—	—	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte europea)	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti francesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti e mandati giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
ASIA									Possedimenti olandesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afganistan, Iran, Nepal, Siam	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti U.S.A.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cina	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Giappone	—	—	—	—	—	—	—	—	In complesso	3	—	—	—	—	2	—	—	—
India Britannica	—	—	—	—	—	—	—	—										
Turchia (parte asiatica)	—	—	—	—	—	—	—	—										
U.R.S.S. (parte asiatica)	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—										

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

